

www.e-rara.ch

Il nuovo tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spagirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...

Passera, Felice

In Venetia, 1688-1689

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Distintione XVII. Dei succhi.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien - von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material - from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes - des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

zioni, e durezza della Milza con Vino bianco ottimo, con otti-

Splenetica, Nefritica censetur, hinc & Epatica, Calefacit, & siccat. 2. Aper. Atten. Absterg. Calculum pellit, Aquosos humores educit, tam per Vomitum, quam per aluum, & Urinas. Hinc vfuscus eius insignis in obstructione Epatis, & Lienis, Mesenterij, adeoque in Hydrope, Catarrhis, Arthriticis affectibus.

Dattone di questo Seme

Il Seme d'Hypericon, o Perforata è mirabile per formar vn' Elettuario molto sperimentato ne i Dolori di Fianco, ouer Renali in questo modo.

24. Seme d'Hypericon raccolto il Mese di Settembre, ouer d'Ottobre ben maturo, & neto, secco all'ombra aerosa, e poscia al Sole, ouer alquanto al fuoco per poterlo puluerizare, & passar per setaccio, 3. iij. Zuccaro Rosato nuouo, 3. xij. ouero in mancanza di esso si pigli conserua di Viole, che sarà anche meglio, e più conueniente alle Reni, mà il Rosato si rende più grato al palato, misto con ogni diligentia si rimetta in vaso, mà se butasse duro, si molifichi con Giulebbe Violato, o Sir, d'Altea del Ferraoglio Q. B.

Di questo Elettuario se ne piglia 3. s. per volta per due mattine subsequenti, tre, o quattro hore auanti mangiare: La seconda settimana se ne piglia due altre volte à suo piacere: La Terza settimana si prenda vna volta, e la quarta vn' altra volta, dipoi si prenda ogni quindici giorni per due Mesi.

Poscia basterà vna volta il Mese, & anco ogni due Mesi, ouer tre, secondo che'l Patiente è soggetto à tal Passione.

Et fatto ciò si gouerni nel viuere, guardandosi sopra ogni cosa dalla indigestione, ouero crudità, non mangiando se non quando sia ben digesto, & che hà fame, & anche allora sobriamente, e cibi, che siano di facil digestione.

Se il Patiente farà di complessione calda, e secca, non faccia molta dieta, e non vfi cibi simiglianti in calidità, Impercioche li farebbono contrarij, e gli accrescerebbono il male. Vfi adunque vn modo di viuere vn poco più largo, e che partecipi dell'humido, e del secco; Mà essendo il corpo pieno di humor grosso, faccia tutto il contrario, cioè vfi anco cibi calidi, e secchi i quali assottigliano, e disseccano quell'humori grossi, e viscosi, che cagionano le Pietre, o Renelle.

Guardisi dal troppo caldo, mà molto più dal troppo freddo, spasseggi volentieri, e faccia moderato esercizio, fuggendo omninamente l'otio, tenga di continuo obediante il corpo, dorma moderatamente, mà non sopra piuma, acciò non riscaldi le Reni. Beua Vin bianco, mà non nouo, nè troppo vecchio, ne dolce, percioche il dolce genera la Pietra, & il vecchio, & il gagliardo infiamman le Reni.

Pigliando poscia con questa regola, questo Elettuario spesso volte come già s'è detto, il qual si può prendere d'ogni tempo, ancorche il corpo non sia purgato, percioche egli non è caldo, nè si aperitiuo, che nuocer possa alle Reni, anzi che le conforta, e moderatamente per la di lui Virtù caccia fuori le Pietre, & Renella.

Il Seme della Palma Christi maggiore, che fa le foglie simili al Gilio mà più lunghe, e quasi come quelle dell' Aglio, se ben più larghe, e più corte, aperte, liscie, & macchiate in più lochi di nero, con fior vario di colori. Dato di questo Seme per nuoue mattine vn grano per volta ben maturo trito con Vino, guarisce dal Mal Caduco: Così fa parimente la Decottione della radice, vbandola per adacquare il Vino.

Questa Radice data tre volte guarisce dalla Febre Quartana.

Secreto del Conte Meroda per la Pietra sperimentato dall'Vso virtuosissimo, & efficacissimo.

24. Frutti, o Granelli di Sambuco ben maturi, e neri raccolti in Luna crescente sia d'Agosto, o di Settembre q. v. si pongano à macerare in S. Q. d'ottimo Vin bianco generoso, o Maluatico garbo, o altro simile tanto, che restino coperti per hore 48. Dipoi si distilli ogni cosa insieme à B. M. & si serui in Vetro ben otturata.

Dosa doi, o tre cocchiari per volta fa mirabili effetti nei bisogni.

Questa vien molto lodata, mà per renderla maggiormente efficace, e perfetta. Aggiungono alli sudetti grani ben maturi, e ben conusi di rad. di Persemolo, d'Ononide, di Saffiragia, di ——— che è quel fiore, che si boffa via, an. m. i. Si macera il tutto come s'è detto in S. Q. d'ottimo Vin bianco Mal-

uatico, o altro potente tanto che si coprano per hore 48. Dipoi ogni cosa à B. M. si distilli, & si serui per l'vso.

Se dalli residui inceneriti si cauerà il Sale S. l' A. & ben purificato si vnirà con l'Acqua si renderà più efficace.

Dosa nelle occorrenze due, o tre cocchiari con profito mirabile si vfa.

Il Seme di Cocumeri Asinini secchi, & puluerizati dati à bere al peso d'vn scudo d'Oro per tre mattine in Brodo di Vitello, doppo tolto tre hore se gli dia vn Rosso d'ouo fresco sbatuto in ottimo vin nero, & doppo vn' hora se gli dia Pranso, & da bere Acqua d'Orzo, o Vin picciolo.

Questo è ottimo Rimedio all'Hidropezia, Calarà la Panza, nelle Gambe. Vi si faccia vn' Bagno con Fumaria, Rosmarino, Salua, lume di Rocca pul. 3. i. s. & con essa si laui sera, & mattina le Gambe, se callera nei Piedi vi si applichi vna Piastra di Piombo bucata oue sarà il tumore.

Alli Dolori Colici.

24. Estratto di Cartamo cauto con Acqua Vita gr. x. Olio di Succino, gozziole ij. misti.

DISTINTIONE XVII.

De i Succhi.

Herbarum (quorū alij al- Succus est qui contu- sione & qua- satione exprim- & vel	Ma- nife- sta	Temperati	Bicta	Buglosa, &c.	Pri- mo	Absintio	Brafica, o Cauli	Se- cō-	Apio, Lupuli,	Echio	Menta, Ruta	Calamintha, Scor- dio, &c.	Inte- perati	Terzo	Celidonia, &c.	Pri- mo	Fumaria, Intybi	Se- cō-	Rose, Viole, &c.	Acetosia, Latura	Frigi- di in	Piantagine, Solatro	Cochyledonis, &c.	Ter- zo	Cicerbita	Portulaca, sempre viuo, &c.	Quarto	Papaueri, &c.																														
																													Succo di Poligono	Humore, che stà nei folicoli, o Vesi- che dell'Olmo.	Caldi	Pomi dolci, &c.	Frigidi	Corogni	Malorum Punicor- Berberi, Ribes, &c.	Calidi cremor di semi di	Lino	Fen greco, &c.																				
																																							Fruetum (quorum alij	Oculata	Fruetum	Caldi	Frigidi	Corogni	Malorum Punicor- Berberi, Ribes, &c.	Calidi cremor di semi di	Lino	Fen greco, &c.										
																																																	Seminum quorum alij	Oculata	Fruetum	Caldi	Frigidi	Corogni	Malorum Punicor- Berberi, Ribes, &c.	Calidi cremor di semi di	Lino	Fen greco, &c.

Li succhi vniuersalmente si cauano dalle Herbe verdi nette, & monde, raccolte in tempo sutto, & appropriato, & che siano mature, Peste, & schizzate nel Torchio, e poscia con chiara d'Ouo fresco chiarificati, e ben colati, si seruano in vaso di Vetro d'orificio stretto con sopra l'Olio d'Oliua purissimo alto vn deto per trauerlo acciò si conseruino boni.

Il Succo di Bicta recente hà facultà di Discutere, di Detergere, & tirato per le narici di purgar il capo.

Il Succo d'Apio. Apre l'Ostruzioni: moue i Mestrui, & l'Orina.

Il Succo di Menta: Corrobora il Ventricolo freddo, seda la nausea, & il Vomito.

Il Succo del Poligono dato à bere con sette grani di Pepe auanti l'accessione della Quartana, la leua, & annulla.

Mà è necessario raccogliere la Pianta sua, & esprimer il Succo die Iouis, Luna decresciente. Ex liber secretor.

Il Succo, ouer humore, che si ritroua nelle Vesiche dell'Olmo conferisce mirabilmente alle rotture de' Fanciulli se in esso si bagna delle pezze ditela di Canape treplicate in forma di Piumazoletto, & applicato alloco con la sua legatura. Ouero mettendo questo liquore in ampola di Vetro forte con Mirra, Aloe, & Mastice sottilmente puluer. & posti al Sole per vn mese, & con esso onto il loco della rottura, & spar-

& sparsoui sopra le medesime polueri, dipoi il cofinetto di Canape, & la legatura. Questo liquore leua via le machie della pelle, & fa la faccia gratissima, & molto polita, se con esso si deterge.

Il Succo delle Rose, & delle Viole si cauano pestandole, & strucandole nel torchio, & posti in vasi di vetro con l'orificio stretto, e sopra l'Olio, si lasciano da se stessi far la residenza, & schiarire.

Il Succo delle Rose lenisce il Ventre, corroborato lo stomaco, & estingue il calor del Fegato.

Il Succo di Viole lenisce l'acrimonia della bile, & estingue li affetti calidi del Torace.

Li Succhi di Pomi dolci, di Cotogni, &c. si cauano contondendoli nel mortaro di Marmo mondi dal rusciolo di mezzo, ouero gratandoli, & poscia strucandoli nel Torchio, e posti in vasi con sopra l'Olio si lasciano schiarire.

Il Succo de' Pomi Apij: Corrobora l'imbecilità del Cuore.

Il Succo de Pomi Cotogni: Gioua alli flussi del corpo di materie bigliose, e corroborato il Ventricolo.

Li Succhi di Granati, di Ribes, di Berberi, &c. Si cauano strucando nel Torchio i Grani, & serbandoli sotto l'Olio, ma meglio si conseruano suaporandone a fuoco lento, il terzo.

Il Succo de Granati corregge le calide intemperie, raffrena il Vomito, & conferma lo stomaco.

Il Succo di Ribes è frigido, acido, & acerbo, onde estingue la sete, è contro la sete nelle Febbri ardenti, dato principalmente con Iuleppe Rosato, o Violato, a restringer il Vomito bilioso, fluoremque stomachicum restringendum, sed frigidis, & pectoris angustijs aduersatur.

Il Succo di Berberi ferma il Vomito, & il flusso del ventre, & è accomodatissimo contro alle flussioni calide del Capo.

Li Succhi condensati, che si preparano l'Estate, acciò s'habbino pronti tutto l'Anno sono come quello d'Absintio, d'Agri-monia, di Cicoria, di Fumaria, &c.

Si Preparano cauando il Succo dalle Herbe monde, & nete, raccolte nel suo vigore, asciute, & la mattina in tempo sereno, & circa le due hore di Sole, Purgandolo benissimo con chiara d'ouo fresco, & poscia passato per carta si distilli à B. M. che così si cauerà l'Acque le quali saranno ottime, & legitime, & il Succo rimarrà nel fondo della boccia, alquanto grossetto, si decanti, e si ponga a stringer al Sole, & poscia si serui per li vsi. Riuseirà più efficace, & perfetto se abbruciati i loro stipiti doppo l'espressione del succo, & cauatone il Sale si vnirà con l'Estratto, & si riserui per li vsi.

Succo di Liquiritia bianco Magistrale ottimo in tutte le Raucedini, nella Tosse, Asma, strettezza di Petto, &c. ne farà ingrato al gusto.

4. Radici di Liquiritia più fresca, che si può raschiare la cortecchia superficiale, gialle, & ben ammacate, & tagliate minute in pezzetti, ℥. ij. Poste in vaso di Pietra, o di terra ben vetriato nuouo, vi si getti sopra Acqua purissima fatta bollente, ben coperto si lasci per due giorni in loco tepido; Dipoi si faccia forte espressione nel torchio, & il colato si faccia passsar per pezza fissa, & si schiarifichi con chiara d'ouo fresco, dipoi si faccia a fuoco di braccie lentamente bollir in Vaso, come sopra, di Pietra nuouo, o di terra, mesedandoui dentro del continuo con la mescola di legno, & in esso si metta di zucchero fino, ℥. iij. & si lasci bollir fin tanto, che incomincij a stringersi, sempre aggitandolo con la mescola; leuato dal fuoco s'habbi preparato d'Amato nuouo perfetto, ℥. vi. di Draganto bianco, ℥. ij. infusi prima nell'Acqua Rosa ottima, e disciolti benissimo, il tutto s'incorpori insieme, e ritornato al fuoco, si faccia stringere a cottura perfetta, mà che non si abbrucci, e se ne faccia S. l' A. Morfelli.

Altri pigliano se non ℥. i. s. di Liquiritia.

DISTINTIONE XVIII.

Dei Liquori.

(Non-Fri- Pin-gidi gij)	(Frigidi Calidi)	Agresta, seu Omphatium. Sapa, Vino, &c. Oliue, Dolci, Mandole - Amare. Glande Vnguentaria Noci, Auellane. Bacche di Lauro, Lino, Sessami- no.
(Li- qui- di)	(Oglij Cali- di)	Papaueri Lusquiamo, &c. Mode- Amido rati } Liquiritia succo, Licio, &c. Immo- Primo-Zucchero, &c. derati } Secondo-Laudano, &c. in } Terzo-Asa dolce, Asa fetida, &c.
Liquor est qui incisa, aut te- rebra- ta Plâte ali- cuius parte extil- lat, siue ema- nat li- quores autem vel sūt quo- rum (alij	(Cali- di) (Alte- ran- tes, sili- cet cre- ti, seu in- spi- lati, Pur- gati Pitui- ta	(Pri- mo Terzo Quar- to) Acacia, Sangue di Drago, &c. Hypocistide, &c. Meconio, seu Succo di Pa- paueri negri, &c. Opio, &c. Aloe, Manna, Scamonea, seu Diagridio, &c. Elaterio, Opoponace, &c.

L'Agresto da Latini chiamato Omphacium. Italiani, Agresto Gallici, Duuerius. Ispanici, Cumode Agraz. Germanici, Agrest. E frigido in secondo, e secco nel Primo grado. Infrigidisce perfettamente, & constringe, è acido, & il più constringente è quel della lambrusca.

Causa dall'Vua acerba, & immatura insolata per quattro, o cinque giorni, dipoi ben schiata, e tutta rotta, si ponga al Sole con le sue vinaze, coperta con Panno di tela grossa, fin tanto, che le vinazie si solleuano, & l'Agresta sia chiara, si riponga, e serui per vn' Anno senza sale incorotto.

Altri fatta star al Sole l'Vua acerba, la strucano con Panni bianchi, & mondi nel torchio, il succo lo lasciano alquanto schiarire, & colato con chiara d'ouo fresco lo schiarificano diligentemente S l' A. & colato per panno fiso lo conseruano in Vasi di Vetro con sopra l'Olio, che si conserua, e diueni come Oro, & sta perfettamente per due, tre, e più Anni. Et questi ambedue seruono tanto per i Cibi, quanto per li Medicamenti.

Fassi Parimente l'Agresto duro in questo modo.

Si piglia vna Cauagna d'Vua agresta, & immatura auanti, che nasca la Canicola (se si ritroua in stato di ciò fare) & ben pesta, rotta, e strucata nel torchio, e ben colata per panno fiso si ponga in vaso di terra noua ben vetriato, e cotto, e coperta con panno, o velo raro, & ogni giorno vi si mesedi dentro due, o tre volte con spatola di legno, doppo quindici, o venti giorni s'indurrà, si metta in vn vaso, & si ritorni, al Sole, che s'indurrà quanto si vorrà. Et si potrà portar nella Carta. Et volendosi adoprar se ne raspa quello fa di bisogno.

Virtù. E l'Agresto non solo buono per condimento, e saporimento delle Viuande, mà & anche per vso della Medicina; Impercioche Ristagna, & constringe; Vale in tutti li Morbi calidi con non poca vtilità; Poiche essendo acido, infrigidisce perfettamente, & gioua vnicamente nelli ardori quando si mette sulla bocca dello stomaco, & in sui fianchi: Mettesi nei Cristeri, che si fanno per la Disenteria, e per i flussi de i luoghi naturali delle Donne. Beuesi ben misto con Acqua nelli sputi del sangue, quantunque procedessero da qual vena rotta. Gioua allo stomaco rilasato, e che non può digerire; Ristora le Donne grauide, che patiscono fuenimenti, e dolori Colici. E molto vtile il suo vso nei tempi estiuui per mitigar li ardori suoi, & a raffrenar la bile, e la sete.

Fassi il Siroppo d'Agresta detto Omphacino.

È questo Sir. dotato delle medesime facultà del Siroppo Acetoso semplice. Resiste parimente molto alla Putredine, & è salubre nelle Pestilenti costituzioni. Doppo purgato il corpo daffi